

## Una guida giovane per Confindustria: conferma per Marini

Il percorso è stato lungo e spesso tortuoso ma, alla fine, nella scelta del nuovo presidente di Confindustria Latina ha avuto la meglio il buon senso e la spinta alla collaborazione. Nella giornata di ieri la Giunta di Confindustria, dopo mesi di veleni e conflitti, ha infatti designato Paolo Marini come successore del presidente Fabio Mazzenga. Paolo Marini, presidente del Comitato piccola industria, 48 anni sposato con due figli e titolare di una industria metalmeccanica presente a Latina verrà affiancato da Francesco Traversa scelto per la vice presidenza. Alla logorante sfida degli ultimi mesi è dunque subentrata un'intesa negli obiettivi e nei programmi che ha visto Traversa ritirarsi «per il bene - ha detto - delle nostre imprese». «Abbiamo unito le forze in un'unica gestione per trasmettere alle nostre imprese quanto Confindustria sia coesa - ha spiegato Paolo Marini - Se si fosse andati alle votazioni senza un accordo avrebbe prevalso la sen-

szazione, tra gli associati, della presenza di più posizioni nella stessa "casa" e noi non avremmo avuto la stessa possibilità di fare qualcosa per migliorare la situazione attuale che ancora non ci soddisfa». «Non considero la rinuncia alla candidatura come un passo indietro - ha proseguito Francesco Traversa - Piuttosto la mia scelta deve essere letta come un andare avanti. Ho infatti condiviso con Marini non solo gli obiettivi ma anche il metodo di rinnovamento, un rinnovamento indispensabile di fronte al cambiamento epocale a cui stiamo assistendo che richiede risposte diverse da quelle che siamo abituati a dare». Per quanto riguarda il programma la nuova presidenza di Confindustria punta ad attrarre soprattutto dall'estero nuove capacità sul territorio anche attraverso filiere in grado di intercettare flussi esterni di business volti a contrastare la stagnazione del lavoro, ad incidere su tematiche dormienti come le infrastrutture (porto, aeroporto, strade...), a fare il



Sulla destra: Paolo Marini designato alla presidenza di Confindustria assieme a Francesco Traversa che ha appena rinunciato alla candidatura (foto: Ginnetti)



possibile per mantenere sul nostro territorio le multinazionali e in contemporanea lavorare sulle piccole realtà, a favorire una economia legale non solo escludendo dall'Associazione le imprese che risultano legate alla criminalità ma anche effettuando un maggior controllo sulla qualità al momento degli appalti e della scelta dei fornitori. «Vogliamo instaurare con gli associati un processo di ascolto. Crediamo infatti che le ricette migliori per la soluzione dei problemi

arrivino proprio dalle aziende - ha aggiunto Traversa sostenuto da Marini - Tra la Giunta e gli associati deve esistere un approccio che guarda al dialogo». Per quanto concerne infine il nodo Unindustria (l'associazione regionale degli industriali e delle imprese a cui Confindustria Latina non ha ancora aderito, ndr) con il rinnovo della presidenza si apriranno sicuramente degli scenari diversi. «Non possiamo permetterci l'isolamento e non possiamo allontanare le

nostre aziende da quell'ingragnaggio che le collega al sistema regionale che è indubbiamente superiore a quello locale - ha concluso Marini - avvieremo senz'altro un ragionamento di affiancamento». L'ultimo passaggio per il rinnovo della presidenza è in programma per il 19 dicembre quando, attraverso le votazioni, verrà confermato quanto già deliberato dalla Giunta di Confindustria.